

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Lo spoglio della votazione sulla Cassa pensione di Bellinzona avverrà correttamente?

Il prossimo 30 luglio 2017 si concluderà una votazione, promossa dal Municipio di Bellinzona, tra il proprio personale relativo alla liquidazione dei Fondi di Pensionamento Anticipato di Bellinzona e Giubiasco così come il passaggio di tutto il personale alla Cassa Pensione Energia – Primato dei contributi.

Una votazione che la Lista MPS-POP-Indipendenti di Bellinzona ritiene illegale per più motivi.

Tra questi:

- il periodo nel quale è stata organizzata la votazione: la legge cantonale sui diritti politici vieta agli esecutivi di convocare elezioni o votazioni nel corso del mese di luglio e agosto;
- la soppressione delle garanzie date nel 2013 a buona parte degli assicurati all'Istituto di previdenza del Canton Ticino (IPCT);
- la formulazione di un solo quesito di votazione. Essendo in presenza di ben 4 casse pensioni distinte (Istituto Previdenziale Canton Ticino, CPE, FPA Bellinzona e FPA Giubiasco) bisognava avere più quesiti;
- informazioni date ai dipendenti non corrette, tendenziose a tal punto da poter influenzare scorrettamente il voto.

Allegato alla presente interrogazione un'approfondita presa di posizione della lista MPS-POP-Indipendenti che sviluppa nel dettaglio queste critiche.

Una votazione illegale sulle cui modalità si spoglio vi sono grandi dubbi ed interrogativi. Non è infatti dato a sapere chi e come verrà effettuato lo spoglio. E soprattutto quali garanzie vi sono a che lo spoglio avvenga in modo corretto?

Anche su questo tema la legislazione cantonale è estremamente chiara. La Legge sull'esercizio dei diritti politici e il suo regolamento d'applicazione indicano in modo chiaro e vincolante la procedura che deve essere applicata per gli uffici elettorali ed il relativo spoglio.

Nella votazione in oggetto tutto ciò riveste ancora più importanza considerato che Municipio e le organizzazioni sindacali sostengono con convinzione e determinazione la stessa posizione.

Per questa ragione chiedo al Consiglio di Stato:

1. Se è stato coinvolto dal Municipio per definire la procedura di spoglio di questa votazione?
2. Se la procedura di spoglio rispetterà quanto contenuto nella Legge sull'esercizio dei diritti politici e il suo regolamento?
3. Se no quali sono i criteri adottati e cosa intende intraprendere il CdS per garantire una presenza pluralista alle operazioni di spoglio avvengano in modo corretto?

Matteo Pronzini